



## Comune di NOCERA TERINESE

(Provincia di Catanzaro)

*Copia*

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 Del 30.11 .2020	<b>OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
--------------------------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta (30)**, del mese di **Novembre**, dalle ore **13,20 a seguire** regolarmente convocato con avviso **prot. n. 8036 del 24.11.2020 e avviso prot. 8118 del 28.11.2020** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Sessione Straordinaria di Seconda Convocazione** nella Sala Consiliare, come da decreto sindacale n. 10/2020 e con le modalità in esso contenute.

**All'appello nominale alle ore 13,20, risultano i Signori Consiglieri:**

N.	Cognome e nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e nome	Pres.	Ass.
1	ALBI ANTONIO Sindaco	X		10	GIGLIOTTI FERNANDA	X	
2	GRANDINETTI WALTER	X		11	MACCHIONE VITTORIO M.	X	
3	TRUNZO GIULIANO	X		12	RUSSO SAVERIO	X	
4	GRANDINETTI SALVATORE	X		13	FILANDRO GIANLUCA	X	
5	CRISTOFARO GIAMPAOLO	X					
6	MANFREDI LIDIO	X					
7	MOTTA ARMANDO - Presidente del Consiglio		X				
8	CARDAMONE FRANCESCO Vice- Sindaco	X					
9	VACCARO PATRIZIA	X					

Consiglieri assegnati: n. 13

Consiglieri in carica: n. 13

Consiglieri presenti: n.12

Consiglieri assenti : n.01

**Partecipa** con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Generale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

**Presiede il Sindaco, Ing. Antonio Albi, in sostituzione ,ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di disciplina del C.C., il quale preliminarmente:**

**constatato** che tutti i presenti sono muniti dei dispositivi di protezione individuale e disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dai provvedimenti governativi in materia di emergenza sanitaria da COVID-19, e nel rispetto del decreto sindacale n. 10/2020 che recepisce il D.P.C.M. 18/10/2020 ed il D.M. del Ministro per la P.A. del 19.10.2020;**riconosciuto** il numero legale degli intervenuti, **dichiara aperta la seduta** per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato.

## IL SINDACO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.

**Ing. Antonio Albi** introduce il punto n.2 all' o.d.g. evidenziando che l'assestamento di Bilancio di oggi, sostanzialmente, non è altro che Il Bilancio di previsione approvato il 04.11.2020 e in quanto tale praticamente non presenta nulla di nuovo. Fa presente come la seduta sia stata riconvocata in seconda convocazione in quanto il parere del Revisore è pervenuto al protocollo del comune soltanto il 27.11.2020 ovvero il giorno prima della seduta, per cui non si è potuto rispettare il dettame di cui all'art. 38 del regolamento di funzionamento del Consiglio che prescrive, appunto, il deposito degli atti delle deliberazioni almeno due giorni prima, per cui, a prescindere dalla richiesta pervenuta dal gruppo di minoranza comunque sia, vi sarebbe stato il rinvio in seconda convocazione per i motivi esposti.

Invita comunque i Consiglieri comunali a fornire alla segreteria e al protocollo la pec sulla quale ricevere i documenti e le proposte di delibere consiliari oggetto di deposito, come da regolamento, prima della seduta consiliare affinché non ci siano disguidi nella ricezione degli stessi.

**Interviene il Consigliere Avv. Gigliotti Fernanda** del gruppo *"Il Paese che vogliamo"*, chiedendo che i documenti di che trattasi vengano inoltrati alla propria pec già nota agli uffici, nel rispetto dei termini regolamentari proprio per consentire alla minoranza di poter studiare le proposte e i relativi documenti e quindi determinarsi nel dibattito.

**Il Sindaco** concorda con quanto indicato dal Consigliere Gigliotti; quindi, invita il rag. Tommaso Bruno, in supporto all' Area Finanziaria presente in aula, a dare delucidazioni e spiegazioni tecnico-contabili in merito alla proposta odierna.

Il rag. Bruno evidenzia che l'assestamento generale della salvaguardia degli equilibri di Bilancio è un adempimento obbligatorio per legge fissato quest'anno al 30 novembre. Fa presente che, nel caso di questo comune i dati economici – contabili coincidono con quelli del Bilancio approvato il 04.11.2020 per cui, come già detto dal Sindaco, sostanzialmente rimane tutto immutato rispetto al Bilancio approvato nella seduta del 04.11.2020; riferisce che diversi Enti, come Nocera, hanno approvato il Bilancio in questo mese, nella stessa seduta hanno approvato anche l'assestamento e la salvaguardia.

Terminata la relazione del rag. Bruno si apre la discussione.

### **Intervengono:**

**il Consigliere Filandro Gianluca** del Gruppo consiliare *"Il Paese che vogliamo"*, il quale rende a nome del gruppo di appartenenza dichiarazione di voto contrario per le stesse motivazioni già espresse in relazione al Bilancio di previsione. Continua evidenziando come l'intero gruppo è seriamente preoccupato per le future generazioni di questo Paese per il Bilancio che questo Comune ha approvato; un Bilancio che a soli tre anni dalla dichiarazione del dissesto, con oltre 20 milioni di euro di debiti, e quindi dalla presentazione di un Bilancio riequilibrato, si dichiara la permanenza degli equilibri, pur avendo previsto di utilizzare le economie della rinegoziazione dei mutui per la copertura della spesa corrente.

A parere del gruppo di minoranza il bilancio è in equilibrio solo perché il covid ha consentito degli stratagemmi, senza i quali il comune sarebbe ancora una volta in dissesto finanziario.

Evidenzia altresì che, né dalla lettura del parere del Revisore, né dalla relazione del Responsabile dell'Area finanziaria, si comprenda quale emergenza economica per il Covid il Comune abbia dovuto fronteggiare tanto da destinare alla stessa le economie della rinegoziazione dei mutui, derogando all'art.193 del tuel.

**Prosegue, dando lettura del documento** che reca l'intervento integrale dello stesso, sottoscritto dal gruppo di appartenenza e che, alla fine della lettura, viene consegnato al Segretario comunale che lo allega alla deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, **sotto la lettera B).**

Prima di concludere evidenzia come il Comune in dissesto impone maggiore serietà nella gestione della spesa, facendo presente, come la dichiarazione di voto contrario è l'unica decisione possibile, dopo aver letto il parere del Revisore, reso sulla base dei pareri dei Responsabili di Area, che esprime preoccupazioni sull'andamento della spesa, auspica che con attenzione vengano gestite le finanze dell'Ente ed anticipa che per le stesse motivazioni il gruppo si oppone anche al rinvio del Bilancio consolidato di cui al punto che segue nell'o.d.g.

**Interviene nuovamente il Sindaco**, il quale prende atto del voto contrario del gruppo di minoranza; riguardo invece il contenuto del parere del Revisore ricorda come, in passato, si abbia avuto modo di prendere atto dei pareri sui Bilanci espressi dai Revisori che si sono succeduti, molto, molto più gravi di quello che ha espresso l'attuale Revisore; d'altra parte è normale che il Revisore dia delle indicazioni, tanto più che il comune è ancora in dissesto.

Riguardo la paventata ipotesi di un secondo dissesto, fa presente che l'Amministrazione sta facendo di tutto per evitare ciò. Rammenta che dall'01.01.2021 il Comune esce dal dissesto, nel senso che non è più soggetto ai vincoli e alle prescrizioni del Ministero con l'approvazione del Bilancio riequilibrato e, tuttavia, ritiene molto importante lo sviluppo della gestione dell'OSL, che ricorda in questi anni, diverse posizioni debitorie sono state rigettate, nonostante la tesi contraria sostenuta con forza dall'amministrazione in carica, come dimostrano gli atti adottati. Riferisce, come finalmente proprio da poco si è dipanata tale problematica importantissima, in particolare con la decisione del Consiglio di Stato; mentre fin'ora è stata dall'Ente subita con il rischio di doversi accollare pratiche di diversi creditori, soprattutto di avvocati per il pagamento di spese legali che l'OSL riteneva fossero di competenza della gestione ordinaria, con conseguenze negative per il Comune.

Riguardo poi il riferimento all'eventuale conflitto di posizioni tra controllore e controllato, riguardante la sua persona, ricorda che anche in passato componenti organi dell'esecutivo hanno svolto compiti di Responsabili di Area e così pure per il Responsabile dell'Area finanziaria; comunque, assicura che nell'esercizio delle due funzioni il distinguo si fa in maniera oculata.

**Interviene il Vice-Sindaco Francesco Cardamone, del Gruppo "Unità popolare nocerese"**, il quale con riferimento alla gestione del dissesto fa presente che questa Amministrazione si trova a doverlo gestire solo dal secondo semestre 2019 e comunque riferisce che si sta facendo un lavoro intenso per definire alcune posizioni debitorie relative agli anni successivi alla dichiarazione del dissesto, si veda per esempio il debito per l'energia elettrica.

**Interviene il Consigliere Gigliotti**, la quale riguardo quanto testè affermato dal Vice-Sindaco Cardamone, a suo modo di vedere appare molto grave poiché se si parla di debiti fuori bilancio, cioè privi di copertura finanziaria, questi oggi avrebbero dovuto essere riconosciuti, per cui, si chiede di fare chiarezza e si chiede di indicare espressamente quali siano queste posizioni debitorie sorte dopo la dichiarazione del dissesto che non hanno copertura finanziaria, e a questo punto, come mai la rinegoziazione dei mutui è stata fatta

per gestire le spese correnti? Questa operazione si può definire non corretta in quanto le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, che poi non è una economia in quanto la rinegoziazione non è altro che l'allungamento di un debito, avrebbero dovuto essere utilizzate più utilmente per altre tipologie di spesa e non per spese correnti. Si chiede a tale riguardo, con riferimento all'emergenza COVID-19, dove sia l'elenco delle spese straordinarie sostenute dall'Ente nell'emergenza COVID per le quali l'Ente ha dovuto fare ricorso alla rinegoziazione dei mutui. Ribadisce ancora che se oggi ci sono debiti fuori Bilancio, non riconosciuti in questa sede, è cosa grave ed è in contraddizione con quanto affermato dai Responsabili dell'Area Finanziaria, Amministrativa e Tecnica i quali attestano che non vi sono debiti fuori Bilancio.

**Interviene nuovamente il Sindaco**, fa presente che la situazione dei debiti riguarda principalmente le posizioni debitorie di competenza dell'OSL per le quali, come evincesi dagli atti adottati da questa Amministrazione, sono state espressamente contestate ed è stato fatto anche l'elenco, posizioni che come già detto oggi, la soluzione è chiara.

**Interviene nuovamente Cardamone** il quale con riferimento ai debiti dell'energia elettrica fa presente che il Comune per poterli pagare ha dovuto fare ricorso al D.L.34/ 2020, stante la mancanza di liquidità di cassa.

**Interviene il Consigliere Trunzo Giuliano** del Gruppo consiliare " *Unità popolare nocerese*", il quale fa presente che oggi, col punto n. 2 all'o.d.g. si deve discutere e votare sugli atti allegati, quindi la votazione deve avvenire sugli atti prodotti dagli uffici e sul parere del Revisore e non sulle parole che vengono fuori da questa discussione e che potrebbero essere anche improprie. A tale riguardo rimarca che dalla disamina degli atti depositati unitamente alla proposta, non vi sono debiti fuori Bilancio.

Continua, facendo rilevare che, cosa ben diversa è se, nel visionare gli atti adottati dal Comune successivamente al dissesto, si possano rinvenire incarichi, - per esempio a legali dove è stato dato un acconto ad esempio di mille € che poi in realtà non è di mille € ma la parcella è di molto superiore, o invece non è stato dato nessun acconto- ,con riferimento a questi casi gli uffici competenti stanno facendo una ricognizione per arrivare ad una definizione di tali posizioni, per cui tra l'altro nel Bilancio è accantonato il fondo rischi legali.

Terminata l'ampia discussione, il Presidente del Consiglio F.F., constatato che non vi sono più interventi invita il Civico Consesso a determinarsi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

**Rilevato che**, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Preso atto che il Comune di Nocera Terinese :**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 04/11/2020., esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 04/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022, in conformità allo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 07 in data 20/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 245.746,74;

**Visto** l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**Visto altresì** l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

**Rilevato**, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...) In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della*

verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”

**Vista** la nota del 19/11/2020 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto ai Responsabili di Area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**Tenuto conto che** con note del 23/11/2020 i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento;

**Constatato** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**Rilevato inoltre che** dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	6.005.263,03	6.005.263,03
Spese correnti (Tit. I)	-	5.679.088,53	5.679.088,53
Quota capitale amm.to mutui	-	6.687.824,45	6.687.824,45
<b>Differenza</b>	-	<b>6.361.649,95</b>	<b>6.361.649,95</b>
Utilizzo avanzo di Amministrazione per spese correnti.	+	4.575.940,01	4.575.940,01
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	1.785.709,94	1.785.709,94
<b>Risultato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Rilevato che** anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.697.605,96	1.697.605,96	137.131,66	1.560.474,30
Titolo II	655.951,95	655.951,95	75.100,00	580.851,95
Titolo III	3.863.590,57	3.863.590,57	261.854,27	3.601.736,30
Titolo IV	3.963.722,10	3.963.722,10	0,00	3.963.722,10

Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	306.873,84	306.873,84	0,00	306.873,84
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	668.093,99	668.093,99	0,00	668.093,99
<b>TOTALE</b>	<b>11.155.838,41</b>	<b>11.155.838,41</b>	<b>474.085,93</b>	<b>10.681.752,48</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	5.425.415,50	5.425.415,50	1.671.078,57	3.754.336,93
Titolo II	4.112.674,53	4.112.674,53	119.961,07	3.992.713,46
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	961.436,34	961.436,34	961.436,34	0,00
Titolo VII	500.448,71	500.448,71	3.721,26	496.727,45
<b>TOTALE</b>	<b>10.999.975,08</b>	<b>10.999.975,08</b>	<b>2.756.197,24</b>	<b>8.243.777,84</b>

**Tenuto conto** infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

1. il fondo cassa alla data del 24/11/2020 ammonta a €. 2.509.939,68;
2. il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 428.031,87;
3. l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 24/11/2020 è pari a €. 1.090.638,30, a fronte di un limite massimo di €. 1.741.357,00;
4. gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
5. risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 31.000,00;

**Considerato che**, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

**Considerato che**, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**Visto** l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

**Visto**, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

*"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori*

*impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.*

**Ritenuto** dunque, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell’esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

**Preso atto, inoltre, che** l’art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

**Rilevato che** i prospetti con l’elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all’allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l’applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

**Rilevato che**, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) *il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*”;

**Determinato** come segue l’equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc’anzi ricordato:

#### **GESTIONE DEL BILANCIO**

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	83.598,33
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)</b>	<b>83.598,33</b>
dove:	
- la voce a) è l’equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell’allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell’importo relativo all’accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all’importo della prima colonna della riga n) dell’allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile , resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n.35 del 26/11/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267, pervenuto al Prot. n.8114 del 27/11/2020, **allegato sub A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Udito** l'ampio dibattito e le dichiarazioni di voto, per come in premessa riportati;

**Eseguita** la votazione ;

**Con** voti favorevoli: n. 08; astenuti n. 0; contrari: n. 04 ( Minoranza: Gigliotti Fernanda ; Filandro Gianluca, Macchione Vittorio M.; Russo Saverio), resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri votanti su n. 12 presenti di n. 13 assegnati ed in carica,

## **DELIBERA**

**La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.**

- 1) **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 2) **Di dare atto che:**
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e il presente provvedimento (oppure: *tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti*);
  - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 3) **Di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione ,con voti favorevoli: n. 08; astenuti n. 0; contrari: n. 04 ( Minoranza: Gigliotti Fernanda ; Filandro Gianluca, Macchione Vittorio M.; Russo Saverio), resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri votanti su n. 12 presenti di n. 13 assegnati ed in carica,

### DELIBERA

**Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI NOCERA TERINESE**  
(PROVINCIA DI CATANZARO)

Proposta di deliberazione

Giunta Comunale

**Consiglio Comunale**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000  
Così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.  
Nocera Terinese li 24.11.2020

**Il Responsabile del Servizio**  
**f.to (Giovanni Eugenio Macchione)**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.  
Nocera Terinese, li 24.11.2020

**Il Responsabile del Servizio**  
**f.to (Giovanni Eugenio Macchione)**

**COMUNE DI NOCERA TERINESE**  
**PROVINCIA DI CATANZARO**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO - Presidente F.F.**  
**F.to Ing. Antonio Albi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., ed in particolare il capo 1 "Controlli sugli atti" del Titolo VI;

**DISPONE**  
**Che la presente**

VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e ss.mm.ii. per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 04.12.2020 in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e simili per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Atteso che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04.12.2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla residenza municipale, li 04.12.2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Rosetta Cefalà**